

BANKITALIA: "Ciò che sta accadendo senza che nessuno lo sappia" 17 venerdì gen 2014

Publicato da [aurita1](#) in [Banche](#), [Centrodestra](#), [Politica](#) [22 commenti](#)

Tag

[262/2005](#), [azionisti](#), [azionisti banca d'italia](#), [banca centrale](#), [banca centrale europea](#), [banca centrale italiana](#), [banca d'italia](#), [bankitalia](#), [bce](#), [bdi](#), [berlusconi](#), [decreto](#), [draghi](#), [euro](#), [Governo Berlusconi](#), [intesa san paolo](#), [letta](#), [lira](#), [marco scurria](#), [monti](#), [nazionalizzazione](#), [nazionalizzazione banca d'italia](#), [proprietà dell'euro](#), [proprietà della moneta](#), [quote](#), [saccomanni](#), [Scurria](#), [silvio berlusconi](#), [svendita](#)



Riportiamo quanto pubblicato nel [profilo facebook dell'europarlamentare Marco Scurria](#), già noto al nostro blog per [essersi più volte battuto per la proprietà della moneta](#). Invitiamo pubblicamente tutti alla divulgazione di questo articolo e di tutti gli altri presenti sulla rete (tra cui questo post di Lucio di Gaetano nel blog [beppegrillo.it](#)) che informano sulla vicenda della svendita di Bankitalia. L'ultimo grande furto ai danni degli ignari italiani.

di Marco Scurria

Nei prossimi giorni la Camera dei Deputati è chiamata a dare il parere definitivo al Decreto Legge di Letta e Saccomanni emanato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 27 Novembre, proprio mentre le telecamere dei media di tutto lo Stivale erano concentrate sulla decadenza da Senatore della Repubblica di Silvio Berlusconi. Il DL



va a modificare l'assetto dei [proprietari della Banca Centrale Italiana](#), [oggi in mano ai maggiori cartelli finanziari operanti nel Belpaese](#), tra cui Intesa San Paolo, Unicredit e Assicurazioni Generali. Il Governo ha stabilito di trasformare la banca che una volta era degli italiani in una "public company", dove di

pubblico non ci sarà ovviamente nulla: ogni operatore del mercato finanziario globale potrà acquistare le quote di Bankitalia fino a detenere un massimo del 5% delle azioni. Questo significa, ad esempio, che le varie banche d'affari americane Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley e City Groups potranno spartirsi insieme ad altri operatori (magari Cinesi, Tedeschi ecc...) la Banca Centrale Italiana.

Il bello è che il Governo Berlusconi approvò nel 2005 una legge (la sconosciuta 262/2005) che prevedeva esattamente il contrario: la rinazionalizzazione della Banca d'Italia con il passaggio del 100% delle quote dai privati allo Stato Italiano. Accadde nel 2005, quando - dopo interminabili pressioni - finalmente si seppe chi erano gli azionisti di BdI, fino a quel momento sconosciuti. La legge approvata dal Parlamento dall'allora centrodestra non è mai piaciuta (chissà perché...) ai banchieri italiani, appena qualche mese fa il Presidente dell'ABI Patuelli chiese di cambiare la 262/2005 che in tanti anni non è mai stata resa operativa. Saccomanni, che viene proprio da Bankitalia, ha subito obbedito al diktat e grazie al silenzio dei media, ora il Parlamento si accinge ad approvare un provvedimento che scippa in maniera definitiva la Banca Centrale agli italiani.



Ma c'è di più. Il motivo formale per cui non è mai stata resa operativa la 262/2005 è rintracciabile nella questione del capitale delle quote. Il valore di Bankitalia era, fino al decreto legge di Letta e Saccomanni, di appena 156.000 euro, cifra stabilita dalla legge bancaria del 1936. Con il DL del Governo e grazie ad una stima di alcuni "saggi" nominati dallo stesso Saccomanni, si è deciso in forza di legge che il valore della BdI è di circa 7 MILIARDI di Euro. Grazie a questa operazione gli azionisti come Unicredit, San Paolo etc... si sono ritrovati un grande capitale a disposizione, pronto da vendere al mercato. Capite? E' come se il Governo stabilisse a tavolino che il valore della vostra società o della vostra abitazione fosse moltiplicato esponenzialmente! Un regalo unico ai soliti noti, con l'aggravante che quella creazione di denaro dal nulla (che tra le altre cose ha fatto incazzare anche la Bundesbank!) doveva andare a vantaggio dello Stato italiano, degli italiani, nostro.



A completamento di questa grande manovra alle spalle di tutti gli italiani, c'è da aggiungere la questione della riserva aurea di Palazzo Koch: tonnellate e tonnellate di lingotti d'oro nostri diverranno proprietà di chi comprerà la nostra Banca. Circa 100 Miliardi di riserve auree (l'Italia è il terzo Paese più ricco d'oro del mondo) voleranno via insieme all'ultimo residuo di sovranità del popolo italiano.

Non possiamo permettere che tutto ciò accada in sordina, dobbiamo far sapere la verità e contrastare in Parlamento quest'atto di alto tradimento. Ne va del futuro della nostra terra.

Twitter @marcoscurria

